



AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE **PER LE ELEZIONI COMUNALI DEL 14 APRILE 2024**

Il Municipio del Comune di Biasca richiama:

- la Legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 (LEDP) e il Regolamento d'applicazione del 5 giugno 2019 (REDP);

d e c r e t a:

1. Convocazione

L'Assemblea comunale è convocata per il giorno di:

domenica 14 aprile 2024

per procede all'elezione di:

7 membri del Municipio
35 membri del Consiglio comunale

per il periodo **2024-2028**.

2. Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, durante il mese di gennaio 2024, vale anche per le elezioni comunali del 14 aprile 2024. Le variazioni che intervengono in seguito sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 132 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

3. Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli artt. 28 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli artt. 32 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli artt. 25 LEDP relativamente all'espressione del voto.

4. Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo presso la **Casa comunale** nell'ufficio elettorale ubicato al pianterreno, nel seguente giorno e orario:

- domenica 14 aprile 2024 dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni sono dichiarate chiuse devono essere ammessi a votare.

5. Presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura devono essere deposte a mano **in originale** in un solo esemplare alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì 22 gennaio 2024** e devono essere sottoscritte da 20 elettori.

I candidati devono essere designati unicamente con **cognome, nome, data completa di nascita e Comune di domicilio**. Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingue dalle altre.

Alla proposta devono essere uniti:

- per i candidati al Municipio:

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato);
- **l'estratto del casellario giudiziale in originale**;
- **L'estratto del registro delle esecuzioni** o una specifica dichiarazione rilasciata dall'ufficio esecuzioni e fallimenti nella quale figura l'eventuale numero e importo totale degli attestati di carenza di beni.
Le eventuali iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale e il numero e l'importo totale degli attestati di carenza di beni sono pubblicati all'albo comunale;

- per i candidati al Consiglio comunale:

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato).

Ai fini della presentazione della candidatura è valido l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei due mesi precedenti la data dell'elezione** ovvero entro il 22 novembre 2023.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica purché consenta all'autorità di verificarne l'autenticità.

Il casellario giudiziale e l'estratto del registro delle esecuzioni costituiscono un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione di tali documenti** da parte del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non è presentato entro il giorno in cui essa diventa definitiva ovvero **entro le ore 18.00 di lunedì 5 febbraio 2024** (art. 49 LEDP).

Avvertenza

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate **due dichiarazioni di accettazione separate**.

6. Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno il **cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**.

Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

Il primo proponente è il rappresentante autorizzato ad agire e firmare in nome dei proponenti e a ricevere le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge.

Il secondo proponente è il supplente del primo proponente e rappresenta i proponenti se il primo proponente è impedito (art. 46 LEDP).

7. Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di **CHF 500.- per ogni potere**: una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito.

La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide, se almeno un suo candidato è risultato eletto o se l'elezione avviene in forma tacita.

8. Ritiro delle proposte di candidature

I tre quinti dei proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 5 febbraio 2024** (art. 50 LEDP).

9. Proposte definitive

Le proposte di candidature devono essere definitivamente stabilite entro le ore 18.00 di lunedì 5 febbraio 2024.

Il Municipio procede, in seduta pubblica, al sorteggio delle liste per definire l'ordine di successione.

10. Pubblicazione delle liste

Il Sindaco pubblica le liste nell'ordine di sorteggio all'albo comunale il giorno successivo in cui diventano definitive con le generalità complete dei proponenti.

Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale e il numero e l'importo totale degli attestati carenza beni risultanti dall'attestato di solvibilità da richiedere all'Ufficio di esecuzione.

11. Voto per corrispondenza

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al domicilio contenuti nella busta di trasmissione la carta di legittimazione di voto, le schede di voto ufficiali per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, le istruzioni di voto, gli elenchi candidati e le buste per riporvi le schede votate.

L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato.

L'elettore deve:

- compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- introdurre la/e scheda/e votata/e nella busta con la dicitura "Elezione del Municipio - Busta ufficiale voto per corrispondenza" rispettivamente in quella "Elezione del Consiglio comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza" (**Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta**);
- riempire la carta di legittimazione di voto (data di nascita completa) e **firmarla di proprio pugno in originale**, senza ritagliarla;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto **firmata in originale nel senso indicato dalle frecce**.

Avvertenza

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla **carta di legittimazione di voto compilata e firmata**. Non è ammesso l'**uso di buste non ufficiali**.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, **il termine ultimo è fissato per le ore 12.00 di domenica 14 aprile 2024.**

12. Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero **è ammesso** il voto per corrispondenza.

13. Espressione del voto

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella "Senza intestazione" e può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista crociando la casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

14. Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è:

Municipio: al massimo 7 voti
Consiglio comunale: al massimo 35 voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste), sia facendo uso della scheda "Senza intestazione" della lista.

15. Pubblicazione

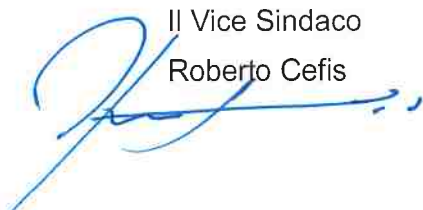
Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non espressamente richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP) del 19 novembre 2018 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici (REDP) del 5 giugno 2019.

Biasca, 5 dicembre 2023.

Per il Municipio:

Il Vice Sindaco
Roberto Cefis



la Segretaria supplente
Cristina Florioli

